



Avviso pubblico

per la presentazione di progetti volti alla valorizzazione di luoghi di aggregazione giovanile finalizzati all'inclusione sociale ed a sostenere i giovani nell'espressione del proprio talento e della creatività, attraverso iniziative che consentano di valorizzare le loro esperienze e competenze in campo artistico, culturale, ambientale e sportivo:

“I Luoghi dell’Inclusione, della Cultura, dell’Arte”

Premessa

L’Ecad 17, dell’Ambito Distrettuale Sociale “Montagna Pescara”, ha partecipato all’Avviso Pubblico “Abruzzo Giovani 2022” con il Progetto “I Luoghi dell’Inclusione, della Cultura, dell’Arte”. Il progetto prevede la presentazione di proposte progettuali da parte di Enti locali, Associazioni di Promozione Sociale, Enti del Terzo Settore, con il concorso attivo di giovani di età compresa tra i 14 ed i 35 anni, rivolto ai giovani della stessa età, con l’obiettivo della promozione di luoghi di aggregazione giovanile finalizzati all’inclusione sociale ed a sostenere i giovani nell’espressione del proprio talento e della creatività, attraverso iniziative che consentano di valorizzare le loro esperienze e competenze in campo artistico, culturale e sportivo.

Art. 1 – Obiettivi e Azioni

1. La proposta progettuale nasce con l’intento di coniugare la promozione di luoghi ed ambienti dei Comuni dell’ADS 17, il contrasto all’esclusione sociale dei giovani, creando forme di collaborazione e socializzazione, rivolte, in particolare ai fragili, ai giovani stranieri residenti, ai giovani con disabilità, nonché la valorizzazione della creatività e delle potenzialità dei giovani nel campo culturale, artistico, ambientale.
2. Ci sarà il coinvolgimento diretto dei giovani i quali potranno presentare progetti per interventi, iniziative, manifestazioni, tramite le associazioni locali no profit o attraverso i soggetti partner.
3. L’obiettivo è di arrivare alla formulazione di almeno un progetto per ogni Comune dell’ADS 17 (22), a 19 dei quali verrà riconosciuto un contributo per le spese di progettazione ed a 3 verrà riconosciuto il contributo per la loro realizzazione.
4. Anche progetti presentati da Comuni o Associazioni no profit dovranno vedere sia nella fase di redazione sia in quella realizzativa il coinvolgimento di almeno due giovani residenti nei Comuni dell’ADS 17.
5. I progetti verranno valutati da una Commissione appositamente istituita ed ai primi tre verrà assegnato, come specificato, un contributo per la loro realizzazione.
6. Per luoghi o ambienti da valorizzare si intende:
 - a) valorizzazione di un luogo, di un certo valore storico, artistico o legato alle tradizioni locali, semplicemente ai fini della sua riscoperta e fruizione;
 - b) promozione di un luogo quale sede di un evento culturale, artistico, sportivo o socio-ricreativo;
 - c) promozione di un luogo come ritrovo o centro di aggregazione per la socializzazione e l’inclusione sociale.

7. Infine verrà organizzato il punto giovani per la promozione della Carta Giovani Nazionale e della piattaforma web Giovani 2030.

Art. 2 – Destinatari e beneficiari

1. Le azioni progettuali, **a pena di esclusione**, devono avere come destinatari diretti giovani di età compresa tra i **14 ed i 35 anni**. Il target di riferimento deve essere precisamente definito nella proposta progettuale attraverso l'indicazione del numero di giovani su cui si intende agire direttamente ed il contesto sociale di intervento.
2. Nella proposta progettuale devono essere specificati, distintamente, oltre ai destinatari diretti, coinvolti nelle attività, anche i beneficiari indiretti, cioè quelli che, pur non coinvolti nelle azioni, saranno influenzati dal loro svolgimento.

Art. 3 - Soggetti proponenti

1. L'Avviso si indirizza ai giovani, come specificato al punto a), ad Enti Locali, enti e organizzazioni del Terzo settore, Enti ed Associazioni operanti nel territorio dei Comuni dell'ADS 17 da almeno 5 anni, come specificati nel successivo punto b):
 - a) i giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni possono presentare i progetti in maniera diretta attraverso i soggetti partner, o in collaborazione con Enti Locali, Enti del Terzo Settore di cui al punto b) o Associazioni operanti nel territorio dei Comuni dell'ADS 17 da almeno 5 anni;
 - b) Possono presentare progetti i Comuni dell'ADS 17, gli ETS regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, previsto dagli articoli 45 e ss. del CTS o, Enti ed Associazioni operanti nel territorio dell'ADS 17 da almeno 5 anni. Nelle more della messa a regime del Registro medesimo, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, quali ad esempio i registri Regionali del Volontariato/Registro Regionale delle associazioni di promozione sociale o altri organismi simili (art. 101, comma 2, CTS); la proposta progettuale deve essere sottoscritta da almeno 2 giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni.
2. E' possibile presentare massimo due proposte progettuali da parte di un unico soggetto, delle quali solo una potrà ricevere il finanziamento per la sua realizzazione, fermo restando che i giovani possono sottoscrivere una sola proposta progettuale.

Art. 4 - Condizioni di ammissibilità e cause di inammissibilità

1. Sono considerate ammissibili le Proposte di Progetto che sono presentate da un soggetto proponente come indicato nell'art. 3, e che prevedono azioni coerenti esclusivamente con le finalità previste dall'art. 1.
2. Fatte salve le cause di esclusione già indicate nei precedenti articoli, sono altresì escluse dal finanziamento tutte le proposte progettuali che non rispettino le condizioni di ammissibilità di cui al comma 1 e le proposte che:
 - a. sono finalizzate esclusivamente ad attività di studio e ricerca;
 - b. richiedono il finanziamento per la gestione ordinaria delle attività usualmente svolte da uno qualsiasi dei soggetti proponenti;
 - c. non sono presentate secondo le modalità indicate al successivo articolo 6;
 - d. richiedono un finanziamento superiore all'importo massimo concedibile di cui al successivo art. 5.

ART. 5 - Risorse programmate e ammontare del finanziamento

1. Le risorse programmate per il finanziamento del presente Avviso pubblico ammontano a **euro 18.800,00**.
2. La somma di euro 3.800,00 è finalizzata al rimborso spesa della redazione dei progetti, in numero di 19 per 200 euro cadauno.
3. La somma di euro 15.000,00 è finalizzata alla realizzazione di numero 3 proposte progettuali per euro 5.000,00 cadauno.
4. Fermo restando l'importo massimo di euro 5.000,00 concedibile, nel caso in cui il costo totale del progetto risulti superiore alla somma del finanziamento, il proponente è tenuto ad indicare in modo documentato la fonte e la destinazione delle ulteriori risorse.

Art. 6 - Modalità per la presentazione delle proposte

1. I soggetti interessati dovranno presentare la domanda utilizzando gli appositi moduli allegati al presente avviso e reperibile sul sito istituzionale del Comune di Manoppello (ECAD 17) e dei Comuni dell'Ambito Distrettuale n. 17 "Montagna Pescaresese".
2. Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente e dei soggetti sottoscrittori;
 - proposta progettuale sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e da almeno 2 giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni;
 - proposta progettuale sottoscritta da 2 giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni se presentata da un soggetto partner o in collaborazione con Enti Locali o Associazioni;

Le domande di partecipazione devono pervenire al Protocollo dell'Ecad 17 entro le ore 12.00 del 15 maggio 2024, pena esclusione, nelle seguenti modalità:

- **a mano** al Protocollo dell'Ufficio di Piano ECAD 17, del Comune di Manoppello, Corso Santarelli, 46 65024 Manoppello, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.
 - **mediante pec** al seguente indirizzo: ecad.montagnapescaresese@legalmail.it, inserendo nell'oggetto la dicitura – (Istanza Progetto "I Luoghi dell'Inclusione, della Cultura, dell'Arte");
 - **tramite raccomandata** o a mezzo agenzia di recapito autorizzata, indirizzata a: "Ufficio di Piano Ente d'Ambito Distrettuale Sociale n. 17 "Montagna Pescaresese" – Corso Santarelli, 46, 65024 Manoppello (Pe) inserendo sulla busta la dicitura (Istanza Progetto "I Luoghi dell'Inclusione, della Cultura, dell'Arte").
3. In ogni caso farà fede il timbro di ricevimento apposto dall'Ufficio Protocollo dell'ECAD 17.
 4. Gli allegati oltre ad essere disponibili sul sito istituzionale del Comune di Manoppello e dei Comuni dell'ADS 17, saranno disponibili, in cartaceo, presso l'Ufficio di Piano ECAD 17, Comune di Manoppello, durante gli orari di apertura dello stesso. O presso la sede dei soggetti partner.

Art. 7 - Indicazioni per la redazione della proposta progettuale

1. I contenuti di massima delle proposte progettuali sono i seguenti:

- Descrizione del luogo
- Finalità ed obiettivi del Progetto
- Giovani coinvolti (direttamente ed indirettamente)
- Descrizione del progetto
- Risultati attesi

- Piano economico-finanziario
- Eventuali azioni future

Allegati:

- foto, mappe o piantine dei luoghi
- eventuale disegno tecnico della sistemazione del luogo
- autorizzazione comunale se luogo pubblico
- autorizzazione dei proprietari se luogo privato

Art. 8 - Valutazione delle proposte

1. In via preliminare l'Ufficio di Piano Ecad 17, con i soggetti partner procede d'ufficio alla verifica di ricevibilità delle domande pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti dall'art. 6.
2. Per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute, viene istituita un'apposita Commissione di valutazione, con Determina del Responsabile dell'Ufficio di Piano Ecad 17, costituita da un numero di componenti non superiore a 8, di cui sino a n. 5 figure professionali esterne, un rappresentante dell'Ecad 17 ed uno per ciascun soggetto partner.
3. La Commissione, può essere articolata in sottocommissioni, qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, e procede all'esame delle proposte progettuali presentate tenendo conto dei criteri di valutazione di cui al successivo comma 4 del presente articolo.
4. La Commissione procede quindi a valutare i singoli progetti e ad attribuire loro un punteggio, utilizzando anche i numeri decimali, secondo i seguenti criteri di valutazione:

Criteri	Descrizione	Punteggio
1	Qualità e merito tecnico della proposta progettuale, di cui:	40
	Analisi del contesto, delle motivazioni e chiarezza degli obiettivi proposti	10
	Articolazione delle azioni proposte, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento	10
	Previsione di specifici indicatori di risultato ed eventuali azioni future	10
	Previsione di attività di promozione del talento e della creatività finalizzate alla valorizzazione dei giovani	10
2	Numero giovani coinvolti nella realizzazione, di cui:	35
	Soggetti proponenti	10
	Soggetti fragili (diversamente abili, immigrati, a rischio emarginazione)	10
	Totale giovani coinvolti nella realizzazione	15
3	Efficienza della spesa	25
	Il piano finanziario è equilibrato ed utilizza nel modo più efficiente le risorse a disposizione	15
	Cofinanziamento dell'intervento con risorse finanziarie proprie del soggetto attuatore del budget complessivo di progetto. Cofinanziamento complessivo: ▪ fino al 25%	5

5. A conclusione della valutazione, la Commissione incaricata elabora la graduatoria finale dei progetti, contenente l'elenco di quelli ammessi in ordine decrescente di punteggio attribuito e finanziabili.
6. L'Ecad 17 si riserva lo scorrimento della graduatoria di merito nel caso di rinunce o revoche, procedendo al finanziamento degli interventi precedentemente valutati come "idonei" dalla Commissione e collocati nelle successive posizioni.
7. La graduatoria viene pubblicata sui siti istituzionali dei Comuni dell'ADS 17 indicando i progetti finanziati per la loro realizzazione ed i progetti "idonei", cioè ammessi e non finanziati ai quali è attribuito il rimborso per spese progetto.
8. La pubblicazione sui siti istituzionali vale a tutti gli effetti come notifica. Non sarà pertanto inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente gli esiti della valutazione.

Art. 9 - Procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti

1. Nel caso in cui il progetto sia ammesso a finanziamento viene sottoscritta un'apposita Convenzione tra il soggetto proponente e l'Ecad 17 al fine di regolare i rapporti tra le Parti.
2. Al momento della firma di detta Convenzione il beneficiario del finanziamento deve presentare una dichiarazione di permanenza dei requisiti di ammissibilità, ai sensi del precedente articolo 4.
3. In caso di accertamento di sopravvenuti motivi che inducano a non ritenere realizzabile la proposta progettuale, ovvero qualora emerga un uso delle risorse erogate non conforme alla proposta progettuale cofinanziata, l'Ecad 17 potrà disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività con conseguente revoca del finanziamento concesso.

a) Avvio delle attività

4. L'avvio delle attività deve avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della Convenzione.
5. La comunicazione di inizio attività deve essere inviata mediante PEC al seguente indirizzo: ecad.montagnapescarese@legalmail.it.

b) Conclusione delle attività

6. La conclusione delle azioni deve avvenire massimo entro il 31 ottobre 2024. Eventuali proroghe del termine finale previsto per la conclusione delle attività progettuali, concordate con l'Ecad 17, possono essere concesse senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ecad 17 medesimo, mediante assenso della Regione Abruzzo, in presenza di cause non imputabili al soggetto attuatore.
7. La richiesta di proroga motivata deve in ogni caso pervenire mediante PEC al seguente indirizzo: ecad.montagnapescarese@legalmail.it, entro il trentesimo giorno antecedente il termine previsto per la realizzazione del progetto.
8. Il soggetto proponente può presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione dell'Ecad 17. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dall'Ecad 17, queste non potranno comunque eccedere la misura del 10% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superassero tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte dell'Ecad 17.
9. L'Ecad 17 si esprime al riguardo mediante PEC, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche e trascorso detto termine, in assenza di una comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).

c) Modalità di erogazione del finanziamento

10. Il finanziamento verrà erogato in tre tranches:

La prima tranche, pari al 30% del finanziamento concesso, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste.

La seconda tranche, pari al 50% del finanziamento concesso, viene erogata a conclusione della realizzazione della proposta progettuale dietro consegna ed approvazione di una relazione sullo svolgimento delle attività previste contenente:

- a) la documentazione attestante la spesa pari al 30% del finanziamento concesso ed erogato con la prima tranche;
- b) gli impegni economici assunti per non meno del 50% dei costi progettuali ammessi a finanziamento.

Il restante 20% del finanziamento concesso viene erogato a saldo a conclusione del progetto, previa verifica amministrativa della seguente documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, che deve pervenire entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali:

- a) relazione finale relativa alle attività svolte;
- b) rendicontazione finale, redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario;
- c) elenco dei giustificativi delle spese sostenute, distinto per macrovoci di spesa;
- d) copia della documentazione di spesa.

11. Le spese sostenute devono essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate (ex articolo 6 della legge n. 136 del 2010), attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

12. Le spese effettivamente sostenute e documentate, in caso di cofinanziamento, devono essere comprensive della quota di finanziamento a carico del soggetto proponente.

13. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo viene corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute.

Articolo 10 - (Informazioni e chiarimenti)

1. È possibile richiedere informazioni e chiarimenti in merito all'Avviso scrivendo all'indirizzo di posta elettronica:

- dell'Ufficio di Piano Ecad 17: ecad.sociale17@gmail.com;
- dei soggetti partner:
 - ✓ Associazione Solideando APS-ETS: solideando@gmail.com;
 - ✓ ODV "Vittoria La Città dei Ragazzi" ETS: cittadeiragazzivittoria@virgilio.it

o ai seguenti numeri telefonici:

- ✓ Ecad 17: 085 9154735;
- ✓ Associazione Solideando APS-ETS: 333.7485077;
- ✓ ODV "Vittoria La Città dei Ragazzi" ETS: 320.9742071.

Art. 11 - Privacy e norma di rinvio

1. Ai sensi del GDPR 2016/679 e dell'art.13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, si informano i soggetti proponenti che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Ecad 17 è finalizzato unicamente all'espletamento dell'attività di valutazione e selezione ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

2. Ai soggetti è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n.196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro

trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a: **Ufficio di Piano Ecad 17 – Corso Santarelli, 46 – 65024 Manoppello.**

Art. 12 - Diritto di accesso agli atti e Responsabile del procedimento (legge 241/90)

1. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso può essere esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della Legge del 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e del d.P.R. del 12/4/2006 n. 184 *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*.

2. Ai sensi dell'art. 22, comma 1 lettera b) e dell'art. 24, comma 3 della Legge 7/8/1990, n. 241, dell'art. 2, comma 1 del d.P.R. 12/4/2006 n. 184, nonché ai sensi del D. Lgs 30/6/2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione di dati personali”* e successive modifiche ed integrazioni, il diritto di accesso agli atti della procedura di cui al presente Avviso può essere esercitato da chiunque abbia un interesse diretto, concreto e attuale corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento del quale è richiesto l'accesso, nel rispetto delle seguenti modalità:

a) l'istanza di accesso deve essere presentata in forma scritta, deve essere motivata e sottoscritta dal rappresentante del soggetto proponente che deve dimostrare i propri poteri rappresentativi; inoltre, l'istanza deve indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta, ovvero gli elementi che ne consentano l'individuazione, specificare e, ove occorra, comprovare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta; alla richiesta deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

b) non saranno accolte le istanze di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 22, comma 1 lettera b), della Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i., qualora le istanze stesse siano pervenute all'Ufficio di Piano Ecad 17 oltre i termini di impugnazione stabiliti dalla legge.

3. La richiesta di accesso agli atti deve essere spedita all'indirizzo PEC ecad.montagnapescarese@legalmail.it.

4. Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano Ecad 17, Dott. Massimiliano Esposito.

Allegati:

Allegato A – Domanda di partecipazione Giovani Ads 17 (lettera a, comma 1, art. 3);

Allegato B – Domanda di partecipazione Enti Locali/Associazioni (lettera b, comma 1, art. 3).